

Rassegna del 19/05/2010

EUROPA - Diario - Madre Terra al centro di "Poiesis" - ...	1
SECOLO D'ITALIA - Sinéad O'Connor a "Poiesis" - gu. fe.	2
MESSAGGERO ANCONA - Gifuni: un monologo su Gadda. Buy e Marcorè, star a Fabriano - Cocco Ferruccio	3
CORRIERE ADRIATICO ANCONA PROVINCIA - Natura e cultura. Un weekend ricco di sorprese - ...	4
CORRIERE ADRIATICO ANCONA PROVINCIA - La città si scopre capitale dell'arte - Animobono Luca	5
SOLE 24 ORE CENTRO NORD - Poiesis 2010 - ...	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA - "Poiesis è e deve rimanere gratuito. Solo così la cultura può essere di tutti" - Di Marco Alessandro	7

Diario

FESTIVAL

Madre Terra al centro di "Poiesis"

Al via la terza edizione di "Poiesis", il festival ideato e diretto da Francesca Merloni, che da venerdì a domenica prossimi trasformerà Fabriano, in provincia di Ancona, in un palcoscenico dove poesia, musica, arti figurative, teatro e cinema si intrecceranno in un calendario di eventi culturali che ruoteranno intorno al tema "Madre Terra". La novità della terza edizione è la decisione dell'Unesco di associare la manifestazione alla Giornata mondiale della diversità culturale che, ogni anno in tutto il mondo, viene celebrata il 21 maggio. Apertura con Massimo Cacciari.



SINÉAD O'CONNOR A "POIESIS"

Madre Terra è il tema della terza edizione di "Poiesis", il Festival ideato e diretto da Francesca Merloni, che dal 21 al 23 maggio prossimi trasformerà Fabriano in un palcoscenico dove poesia, musica, arti figurative, teatro e cinema si intrecceranno in un percorso che non imporrà tesi ma offrirà molteplici punti di vista. EspONENTI internazionali delle diverse arti saranno impegnati in un intenso calendario di eventi culturali che ruoteranno intorno al tema Madre Terra. Grande attesa per il concerto di Sinéad O'Connor il 22, artista internazionale particolarmente sensibile alla poesia ed alla terra, come evidenzia il suo lavoro *Universal Mother*. La novità della terza edizione è la decisione dell'Unesco di associare la manifestazione al Festival Internazionale della Diversità delle Espressioni Culturali 2010, organizzato in occasione della Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo che, ogni anno in tutto il mondo, viene celebrata il 21 maggio.

L'apertura è riservata al filosofo Massimo Cacciari, cui seguirà l'esecuzione da parte dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, diretta da Manlio Benzi, del *Canto della Terra* di G. Mahler. Le riflessioni attorno al tema del Festival saranno affidate, nella giornata di chiusura, al critico letterario Giorgio Ficara.

Tra i momenti più intensi segnaliamo quelli dedicati alla "Poesia" nella cornice dei Giardini del Poio. Sono previsti incontri con Giuseppe Conte, Mariangela Gualtieri, Paolo Lisi, Davide Rondoni, Tiziana Cera Rosco e Valentino Zeichen. . Altra figura internazionale è Michael Nyman, uno dei massimi compositori viventi, nonché uno dei maestri indiscussi del Minimalismo. In cartellone anche i concerti dei Tazenda, uno dei primi gruppi di rock etnico in Italia. Per quanto riguarda il "Cinema" di particolare interesse l'incontro tra Tatti Sanguineti e Margherita Buy.

(gu.fe.)



GIORNO
E NOTTE

Gifuni: un monologo su Gadda Buy e Marcorè, star a Fabriano

Poesis/ Sguardo su teatro e cinema
coi protagonisti della recitazione
Fabrizio in scena venerdì al Gentile

di FERRUCCIO COCCO

P OESIA, arte, musica, cinema, teatro... *Poesis-Madre Terra*, il festival che si svolgerà a Fabriano dal 21 al 23 maggio sotto la direzione di **Francesca Merloni**, abbraccia tutte le forme culturali. Certamente la recitazione - e gli attori, suoi protagonisti - sono tra gli argomenti più attesi. In questo campo, nomi importanti giungeranno nel weekend a Fabriano: **Fabrizio Gifuni**, **Neri Marcorè** e **Margherita Buy**. Il primo appuntamento è per venerdì 21 maggio proprio con Gifuni, che, al *Teatro Gentile* (ore 20.45), porterà in scena *L'ingegner Gadda va alla guerra*, un monologo in cui l'attore rivive gli inizi e la fine della vita dello scrittore Carlo Emilio Gadda (1893-1973), dalla sua giovanile campagna militare nella Prima Guerra alla fine del periodo fascista, in una serata di smarrimento e presa di coscienza. «La partecipazione di Gadda al primo conflitto mondiale, la disfatta di Caporetto, la detenzione nei campi di prigionia tedeschi e la morte del fratello Enrico modificheranno per sempre la vita dello scrittore - spiega Fabrizio Gifuni a proposito dello spettacolo che interpreterà a Fabriano, per la regia di Giuseppe Bertolucci - Ma il dolore non è mai solo fatto privato, anzi, si fa sempre inesorabilmente pubblico. Con progressione implacabile, la furia di Gadda inizia a montare in un flusso inarrestabile abbattendosi sulla complessa tela di un Paese chiamato Italia». Attore 44enne di oltre venti film

(il successo arrivò con *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana nel 2003) e miniserie per la tv, Gifuni nel corso della sua carriera ha dimostrato di trovarsi a suo agio anche con il palcoscenico, come in quest'ultima rappresentazione. Sempre venerdì 21 maggio, un altro volto molto amato del grande e piccolo schermo sarà presente a *Poesis*, il marchigiano **Neri Marcorè**, che alle ore 22.15 salirà sul palco di Piazza del Comune prima del concerto dei *Tazenda*. I fabrianesi, così, avranno la possibilità di riabbracciare lo stimato attore di Porto Sant'Elpidio a distanza di due anni dalla sua ultima performance in città (era il 2008 in *Un certo Signor G*) ed applaudirlo per gli attuali successi nella fiction *Tutti pazzi per amore 2*. Sabato 22 maggio, poi, sarà la volta di **Margherita Buy**, che dialogherà al Museo della Carta con il critico cinematografico **Tatti Sanguineti**, ormai ospite fisso di *Poesis*. L'attrice romana, 48 anni, volto discreto ed apprezzato del grande schermo, parlerà della sua carriera, del suo cinema al fianco dei maggiori registi italiani (da Monicelli a Verdone, da Moretti a Luchetti e tanti altri) e dei suoi quaranta film interpretati. Anche quest'anno, inoltre, *Poesis* propone un itinerario di diciotto pellicole che verranno proiettate ininterrottamente presso il cinema Montini (dalle 10 di mattina alle 2 di notte) nei tre giorni della manifestazione, tutti film legati al tema di quest'anno, "madre terra". La programmazione sul sito www.poesis-fabriano.it.

Sempre venerdì Neri in piazza. L'attrice sabato al Museo della Carta con Sanguineti
Senigallia il 6 agosto la Jackson con Berry



Sopra, Neri Marcorè e Margherita Buy che vedremo a Fabriano ospiti di *Poesis* rispettivamente venerdì e sabato. Sotto, Fabrizio Gifuni che porterà in scena sabato al Gentile il suo monologo "L'ingegner Gadda va alla guerra"



FABRIANO

Natura e cultura Un weekend ricco di sorprese

FESTIVAL

Fabriano

Esponenti internazionali delle diverse arti saranno impegnati in un intenso calendario di eventi culturali che ruoteranno intorno al tema Madre Terra che, come sottolinea il direttore artistico **Francesca Merloni**, è "l'archetipo della madre, dell'energia generatrice, la radice profonda che è dentro di noi e all'origine della vita. Qualcosa da salvaguardare e proteggere". La straordinaria novità della terza edizione, che fa di **Poesis**, ancor di più, un evento di alto valore culturale, è la decisione dell'Unesco di associare la manifestazione al Festival internazionale della diversità delle espressioni culturali 2010. Un weekend ricco di sorprese e ospiti d'eccezione, con iniziative in programma fino a notte fonda.



FABRIANO

La città si scopre capitale dell'arte

Poiesis torna con eventi e ospiti d'eccezione. L'intuito di Francesca Merloni

IL CENTRO
SI ACCENDE

LUCA ANIMOBONO

Fabriano

Un programma di eventi e ospiti illustri che da solo basterebbe a coprire l'agenda di rassegne ben più celebrate. E ai nomi già annunciati da Francesca Merloni, motore pulsante e creativo di Poiesis, si sono aggiunti quelli di Neri Marcorè con una performance, tra cabaret e il meglio del suo repertorio, venerdì, alle 22, in piazza del Comune, e Margherita Buy, che sabato - alle 15 e 30 al museo della Carta - parlerà a tutto campo di cinema con il critico Tatti Sanguineti. E' tutto pronto per la rassegna culturale che farà di Fabriano la capitale di poesia, arte, musica, cinema e teatro. Riflettori puntati sul weekend all'insegna della cultura.

La piazza diventa museo

Si parte in realtà domani nelle grotte di Frasassi con la conferenza del geologo Mario Tozzi, volto noto anche in televisione, e a seguire il concerto del pianista Federico Paolinelli. In centro, lungo il percorso attraverso il quale si snoderà Poiesis, si procede all'allestimento di una coreografia che sorprenderà tutti: le 40 immagini del fotografo francese Thierry Bouet che ritraggono bimbi appena nati si contrapporranno alle

120 statue realizzate da HA Schult con i rifiuti. Gli scatti del-

la vita che contrastano con il simbolo della terra che muore.

In arrivo Buy e Marcorè

Madre Terra è il tema della terza edizione di Poiesis, il festival ideato e diretto da Francesca Merloni, che da venerdì a domenica trasformerà Fabriano, città del fare e del creare, in un palcoscenico dove poesia, musica, arti figurative, teatro e cinema si intrecceranno in un percorso che non imporrà tesi ma offrirà molteplici punti di vista. L'apertura è riservata al filosofo Massimo Cacciari, cui seguirà l'esecuzione da parte dell'Orchestra filarmonica Marchigiana, diretta da Manlio Benzi. Nei Giardini del Poio spazio alla poesia con incontri con personaggi del calibro di Maria Grazia Calandrone, Pier Luigi Cappello, Giuseppe Conte, Mariangela Gualtieri, Paolo Lisi, Davide Rondoni, Tiziana Cera Rosco e Valentino Zeichen. Fra la molteplicità degli "Appuntamenti musicali" in programma il concerto di Sinéad O'Connor. Altra figura internazionale è Michael Nyman, uno dei massimi compositori viventi. In cartellone anche i concerti dei Tazenda e del gruppo di musica popolare marchigiano La Macina. Per la sezione "Spettacolo" in arrivo Fabrizio Gifuni, Alessandro Bergonzoni, Marcorè e Buy. Da non perdere sarà la programmazione cinematografica alla sala Montini dove si svolgerà una no-stop di pellicole selezionate da Tatti Sanguineti.



Max Gazzè e Francesca Merloni nell'edizione dello scorso anno di Poiesis. Torna la rassegna culturale



Poesis 2010. A Fabriano arriva Sinead O'Connor



Manifestazione «trasversale». Sarà la «madre terra» il tema di fondo di **«Poesis»**, rassegna culturale alla terza edizione, che si terrà da venerdì 21 al 23 maggio a Fabriano (An). Ideata e diretta da **Francesca Merloni**, propone un calendario tra arte, poesia, musica, cinema, teatro. Il clou degli appuntamenti musicali sarà sabato alle 22, con il concerto gratuito della cantante irlandese Sinead O'Connor (*nella foto*). Ad aprire e chiudere il festival saranno il filosofo Massimo Cacciari e il critico letterario Giorgio Ficara. Tra i volti più noti per il cinema e teatro: Fabrizio Bentivoglio, Fabrizio Gifuni, Tatti Sanguineti, Alessandro Bergonzoni.



ANCONA GIORNO E NOTTE

L'INTERVISTA PARLA FRANCESCA MERLONI

«Poiesis è e deve rimanere gratuito Solo così la cultura può essere per tutti»

GLI EVENTI

«Non so quale scegliere
La rassegna di cinema però
è una grande occasione»

— FABRIANO —

LA TERZA VOLTA è quella della maturità. Se la prima edizione aveva stupito per l'arte e cultura che si sposavano in così sorprendente simbiosi con la città del fare, se la seconda ha rappresentato una forte e solida conferma, il Poiesis-ter si annuncia con la piacevole novità di incarnare qualcosa di concreto già prima di andare in scena.

Perché la direttrice artistica **Francesca Merloni** – poetessa ormai di fama internazionale – quando si è trattato di stilare il cartellone del festival in programma da venerdì a domenica a Fabriano (domani

sera la pre-inaugurazione in “Aspettando Poiesis” alle Grotte di Frasassi) ha forse faticato meno del solito a convincere i big a raggiungere l'entroterra appenninico. «Ormai – conferma lei stessa – molti artisti ormai conoscono Poiesis. In tanti hanno deciso di accettare il nostro invito perché sanno dell'essenza della manifestazione e quali sono i suoi principi guida. Ma anche la gente comune sa di Poiesis. Proprio ieri sera (lunedì, ndr) ero a Roma, la città dove vivo, in un negozio con in mano la brochure di Poiesis. Mi si sono avvicinate alcune persone

che, pur non sapendo che io fossi la direttrice artistica, hanno visto il depliant e manifestato il loro

piacere di venire a Fabriano per seguire questo evento».

Poiesis, dunque, ancora totalmente gratuito. Perché questa formula?

«Perché non esiste Poiesis in altro modo. La cultura è e dev'essere di tutti in una rassegna pensata in maniera completamente orizzontale e per la fruizione la più collettiva possibile».

Domani sera alle 20,30 si co-

mincia con il concerto in Grotta: che emozione sarà?

«Grande, perché turismo e cultura vanno a braccetto e perché le Grotte ci hanno fatto questo splendido regalo. Del resto in un'edizione dedicata a ‘Madre terra’, le cavità di Frasassi sono il luogo ideale per l'apertura».

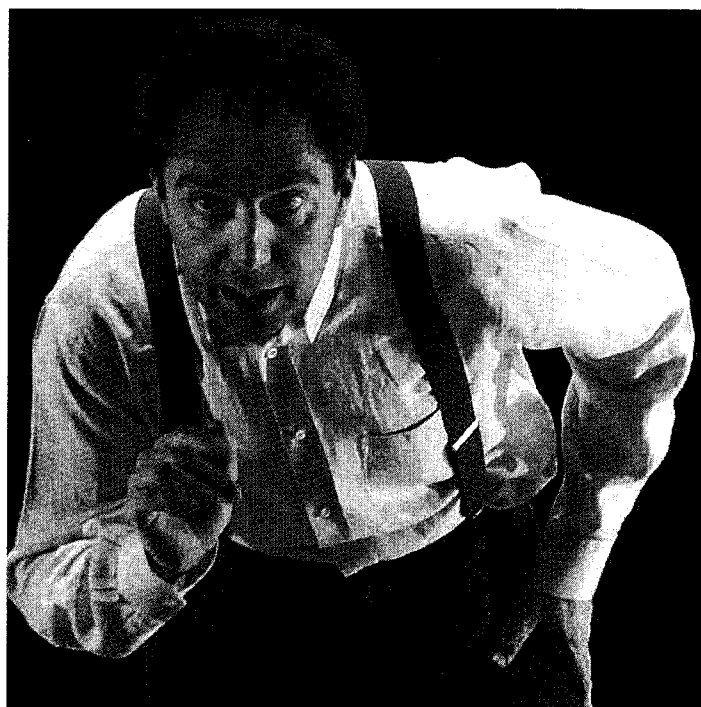
Sinead O'Connor, Gipsy Kings, Alessandro Bergonzoni in versione artista. E ancora il filosofo Massimo Cacciari, gli attori Margherita Buy e Neri Marcoré, gli irriverenti uomini-robot di Ha Schult: se do-

vesse consigliare un solo appuntamento dei tantissimi del trikend quale si sentirebbe di sponsorizzare?

«Impossibile fare un solo nome o evento. Il cartellone è stato studiato come un vero e proprio percorso in cui ogni tassello fa parte del puzzle e ne è determinante. Anche la rassegna dei film, che per tre giorni da mattina a notte fonda proporranno pellicole in continuazione al cinema Montini con alcuni autentici capolavori”.

Alessandro Di Marco





PRIMA FILA Il direttore artistico di «Poiesis», **Francesca Merloni** e Neri Marcoré, ospite della terza edizione